



Zacchetti verso il rientro nella Gsa, ancora out Mlinar e Piazza (Foto Petrusi)

## Gsa-Treviso salta, Apu-Tarcento al Benedetti

UDINE

Contrordine, ragazzi. Anche Gsa Apu Udine - De Longhi Treviso "non s'ha da fare". Dopo che, mercoledì scorso, è già saltata la visita dei friulani alla Ghirada. Sette giorni fa, perché la banda Corpaci alla vigilia era rimasta senza i tre centri titolari capitan Zacchetti, Mlinar e Principe infortunati. Ieri, per-

ché all'ex coach snaiderino Pilastrini, che guida Treviso, si è aggiunto il mal di schiena che ha bloccato Fantinelli alla sua lista di acciaccati. Come già annunciato, la guardia americana Coron Williams starà a riposo tutta la settimana per la distorsione alla caviglia sinistra, sabato nel torneo a Caorle, e anche Pinton, scavigliato, aveva ripreso a mezzo servizio lunedì.

Quindi oggi, alle 20.15, anziché nel confronto di serie B - A2 Silver al Benedetti la Gsa va in scena contro la Fluidsystem80 Tarcento di CFvg, dei freschi ex dell'Apu capitan Claudio Munini e Federico Bellina.

Coach Luca Corpaci, comunque, riparte proprio dalla conta, anche se non lo attende più «un test di prestigio - diceva ieri prima dell'allenamento po-

meridiano - e mi dispiace non poterlo affrontare al completo». «Aspettiamo l'allenamento - ha aggiunto - prima di sciogliere tutti i dubbi, ma tra Mlinar, Piazza e Zacchetti il solo Joel dovrebbe prendere parte allo scrimmage. Il nostro obiettivo è di recuperare al meglio Mlinar e Piazza per la prima di campionato a Costa Volpino. Dubito, infatti, che questi due giocatori possano scendere in campo anche sabato contro Trieste. Detto ciò, prendiamo comunque ogni occasione per crescere il più possibile».

# Cussignacco e Dlf fanno basket e non solo insieme

Boezio: prima uomini che campioni. Cornacchini: le Asd un punto di riferimento 250 tesserati fra minicestisti, giovanili, amatori, serie C femminile e D maschile

CUSSIGNACCO

Il basket è prima di tutto passione e filosofia di vita, un modo per crescere e maturare assieme ai propri compagni di squadra nella vittoria, ma soprattutto nella sconfitta. È il messaggio che esce dalla presentazione della stagione 2014 - 2015 del Dlf gruppo basket e della Polisportiva Libertas Cussignacco, che da 4 anni collaborano affinché i propri ragazzi riescano a socializzare e formarsi dal punto di vista sportivo e personale.

«Non vogliamo costruire campioni, ma prima di tutto uomini», spiega il presidente del Dlf, Dino Boezio, in una sala del bocciodromo di Cussignacco riempita ieri sera da circa 200 ragazzi accompagnati dalle rispettive famiglie. La filosofia delle due società è infatti di offrire maggiore spazio al divertimento, indirizzando i propri allenatori a far giocare tutti. «Le associazioni sportive dilettantistiche sono fondamentali - sottolinea Gabriele Cornacchini, presidente della Libertas -, perché sono punto di riferimento per i ragazzi nella loro fase di crescita e la pallacanestro, essendo uno sport di squadra, può dare un importante contributo in tal senso».

La collaborazione tra le due società nacque nel 2010 con un primo esperimento: gestire di comune accordo la squadra che allora apparteneva alla categoria scioiattoli, composta da minicestisti di 8 - 9 anni. Da allora Dlf e Cussignacco han-



Giovani leve e anche gentil sesso in passerella, ieri, con le squadre di basket di Dlf e Cussignacco (Foto Petrusi)



## Due società, diciassette squadre

Le squadre di Cussignacco e Dlf sono 17, una per categoria. Targate Libertas sono la D maschile (allenatore Carlo Morelli), amatori Uisp maschile (Cristian Nobile), C femminile (Roberto Rosignoli), U19 maschile (Stefano Rizzo), U15 maschile (Matteo Parpinel), U15 femminile (Rosignoli), U13 femminile (Silvia Spadaro), esordienti, gazzelle, pulcini e paperine (Dora Bareggi). Il Dlf segue invece U17 maschile (Francesco Pegoraro), U14 maschile (Mauro Fantel), esordienti (Valoma Procaccianta), aquilotti 2004 e aquilotti 2005 (Claudia Chiavegato) e scioiattoli (Elisabetta Maranzana), (s.f.)

no compreso che il lavoro di squadra paga non solo sul parquet, ma anche nel campo dell'associazionismo e oggi possono vantare 17 squadre, con un totale di 250 tesserati fra minibasket, settore giovanile, amatori Uisp, serie C e D, maschile e femminile.

Una filosofia questa che ben si sposa con il messaggio che Claudio Bardini, presidente della Fip udinese aveva evidenziato mercoledì scorso, in occasione del Green coach 2014. Lo stesso Bardini ha ieri rilasciato un comunicato per ringraziare i volontari del Dlf e del

Cussignacco, pur non essendo presente di persona.

Presenti erano invece il sindaco di Udine, Furio Honsell, gli assessori comunali allo sport Raffaella Basana, ai diritti e all'inclusione sociale Antonella Nonino e il consigliere delegato di quartiere per il territorio dell'ex quinta circoscrizione Cussignacco, Mario Baril. L'amministrazione comunale, durante la presentazione, ha subito dalle due società alcune critiche sugli scarsi finanziamenti dedicati alle associazioni sportive e alla gestione delle palestre, ma lo stesso Honsell ha garantito l'impegno del Comune per offrire il giusto spazio agli appassionati della palla a spicchi, invitando a presentare le domande per i contributi: qualcosa arriverà.

Simone Firmani

SERIE C

## Serata Calligaris 2014-'15 a Corno Piano festeggiamenti del 20° Csb

CORNO DI ROSAZZO

Non più la consueta location dell'Abbazia di Rosazzo a Manzano, bensì il salone dei Cavalieri all'interno della rinnovata Villa Nachini Cabassi a Corno di Rosazzo. È la nuova cornice della presentazione ufficiale della Calligaris Csb 2014 - 2015 che si tiene oggi, alle 19.30. Dinanzi al main sponsor, l'ingegner Alessandro Calligaris, e ad autorità istituzionali, politiche e cestistiche, sfilano i componenti del roster guidato da coach Luca Citadini e dallo staff tecnico della prima squadra che si appresta a disputare il campionato di serie C nazionale. Salvo modifiche al calendario, la Calligaris esordirà domenica 5 otto-

bre, alle 18, a Trivignano (Venezia) contro Mestre.

Oltre alla prima squadra, oggi calpestano la passerella anche tutti i ragazzi del settore giovanile Csb, sponsorizzato Banca di Manzano, che ha iscritto una formazione in ogni categoria: under 19 d'élite, under 17 d'élite, under 15 d'eccellenza, under 14 provinciale e under 13 provinciale.

Oggi è anche l'occasione per il presidente del Csb, Loris Basso, per svelare il programma dei festeggiamenti previsti per i 20 anni dalla fondazione del Centro sedia basket, che è avvenuta nel 1994 grazie alla fusione in un'unica realtà delle allora società cestistiche di Corno, Manzano e San Giovanni al Natissone. (m.f.)

OGGI A GORIZIA

## Kuban-Trieste per Poljo e Lilt Nell'intervallo si presenta l'Ardita

GORIZIA

Il basket internazionale torna a Gorizia: oggi, alle 19, il palaBigot ospita l'amichevole fra russi del Lokomotiv Kuban e Pallacanestro Trieste 2004. È organizzata dall'Ardita Gorizia, in collaborazione con Fip Fvg e agenzia Veritas832, ed è in memoria di Mira Poljo, agente di basket morta nel 2012. Bosniaca di nascita, ma italiana d'adozione, Poljo ha importato giocatori quali Toni Kukoc, Sasha Danilovic e Sergey Bazarevic, talentuoso play russo che ha giocato a Gorizia in A 1998 - 1999 a quasi 18 punti a gara e che oggi allena il Kuban.

«Bazarevic ha lasciato un segno importante a Gorizia - spie-

ga Diego Falzari, presidente dell'Ardita di C, la cui prima squadra sarà presentata ai tifosi nell'intervallo del match - È stato uno degli stranieri più forti passati di qua, la gente sarà curiosa e felice di vederlo».

«Gorizia e il palaBigot meritano questa sfida di prestigio - sottolinea Giovanni Adami, presidente Fip Fvg - in una piazza che sarebbe bello rivedere un giorno in A. Bazarevic per primo ha desiderato disputarla. Sarà il giusto ricordo di una grande persona di sport e ci fa molto piacere che sia a scopo solidale».

Al match l'ingresso è gratuito, ma si può fare un'offerta libera in favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori (Lilt).

VELA

## Trofeo Punta Faro a Namastè con poco vento

LIGNANO SABBIAIDORO

Per paradosso, è stata la scarsità di vento, in una stagione estiva instabile dal punto di vista meteorologico e, quindi, ventilata, la vera protagonista del nono trofeo Punta Faro, disputatosi nelle acque antistanti Lignano Sabbiadoro.

La regata ha infatti preso il via nel primo pomeriggio, ma i partecipanti hanno potuto compiere una sola parte del percorso prestabilito, a causa della caduta del vento. Una condizione che, però, ha messo in luce le reali capacità di skipper ed equipaggi.

Sono stati con costanza im-

pegnati a dirigere le imbarcazioni verso i punti della superficie un po' increspata del mare, dove soffiavano gli scarsi refoli di vento. Per potere portare le barche verso il traguardo.

A vincere in tempo reale è stata Namastè, di Andrea Frasson. La lotta per il secondo posto è stata decisa all'ultimo refolo. Infatti Tonyca, di Sergio Sardelli, skipper veneto come il vincitore, ha preceduto di una manciata di secondi Flammeno, di Carlo Stella, Circolo velico Aprilia Marittima, impostosi nella classe Bravo.

Mentre il quarto posto si è giocato proprio sul filo di lana tra Wery Well, di Massimo Fau-

sti, della Compagnia del vento di Pordenone, e Fabio Barison, della Compagnia della vela di Venezia, che ha vinto la classe Charlie. Questi hanno corso con imbarcazioni in maniera sensibile più piccole degli avversari che li hanno preceduti al traguardo.

Il trofeo Punta Faro è, infatti, stato ideato per mettere a confronto le imbarcazioni di serie. E, in un periodo nel quale stava scemando l'interesse per la vela agonistica, per riaccendere il gusto della sfida anche tra coloro che non regatano con le Formula 1 del mare.

Carlo Morandini

CRIPROTEZIONE RISERVATA

MTB

## Junior cross e bike, firme d'autore a Lucinico

LUCINICO

La giornata tutt'altro che soleggiata e il terreno fangoso non frenano l'entusiasmo di quasi 150 giovani biker che si contendono i traguardi di tappa nei trofei Junior cross giovanissimi e Junior bike esordienti e allievi. Primi a Lucinico tutti plurivincitori: Patrizio Battisacco, Stefano Viezzi, Alan Flocco, Simone Curidori, Alan Flocco e Valentino Nadalutti tra i giovanissimi; Nicolas Caruzzi tra gli esordienti e Alberto Brancati negli allievi. (g.c.)

**Ordini d'arrivo.** G1: 1) Patrizio Battisacco (Pedale manzanese); 2) Simone Granzotto

(idem); 3) Manuel Moimas (Cycling team Friuli); prima ragazza Ilaria Tambosco (Jam's bike team).

G2: 1) Stefano Viezzi (Jam's bike team); 2) Andrea Sdraulig (team Granzon); 3) Davide Stella (team Isonzo - ciclistica Pieris); prima ragazza Gaia Cos (Kicosys team).

G3: 1) Alan Flocco (team Granzon); 2) Daniele Cucumazzo (Cycling team Friuli); 3) Petra Godnig (idem).

G4: 1) Simone Curidori (team Friuli sanvitese); 2) Alessio Martellani (Pedale ronchese); 3) Daniel Moimas (Cycling team Friuli); prima ragazza Valeria Nadalutti (team Granzon).

G5: 1) Kevin Alan (team Granzon); 2) Daniel Skerlj (Cycling team Friuli); 3) Noel Boneta (idem); prima ragazza Alice Papo (Jam's bike team).

G6: 1) Valentino Nadalutti (team Granzon); 2) Marko Nemez (Pedale manzanese); 3) Danny Gazzin (Sorgente Pradi-pozzo).

**Esordienti:** 1) Nicolas Caruzzi (team Granzon); 2) Daniele Azzano (Uc Caprivesi); 3) Jacopo Macorig (Bandiziol team).

**Allievi:** 1) Alberto Brancati (Uc Caprivesi); 2) Giovanni Buttignol (idem); 3) Michele Dreossi (team Granzon); prima ragazza Gessica Macorig (Ciclistica bujese).